

REGIONE
TOSCANA



La vigna e i suoi frutti

Grado scolastico: Infanzia

Area disciplinare: Scienze

I.C. "Libero Andreotti", Pescia

Docenti coinvolti: Marzia Bonelli, Jessica Landucci

Realizzato con il contributo della Regione Toscana
nell'ambito del progetto

Rete Scuole LSS a.s. 2023/2024



La vigna e i suoi frutti.

Istituto comprensivo "Libero Andreotti", Pescia
Scuola dell'Infanzia Valchiusa

Anno scolastico 2023/2024

2 sezioni di bambini di 5 anni

Ins: Bonelli Marzia e Landucci Jessica

Il percorso si colloca all'interno del Curricolo Verticale scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado seguendo le Indicazioni Nazionali.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

- La conoscenza del mondo
- I discorsi e le parole
- Immagini, suoni e colori
- Il corpo e il movimento

Obiettivi

Usare un linguaggio corretto per descrivere gli oggetti osservati;

Acquisire parole ed espressioni nuove ed utilizzarle in contesti appropriati;

Osservare, rappresentare e descrivere la vite e le sue parti per evidenziarne le caratteristiche;

Mettere in successioni ordinate esperienze vissute.

Competenze

Osservare e saper descrivere le caratteristiche principali dell'uva;

Rappresentare il frutto con varie tecniche;

Individuare le fasi significative di un'esperienza e riorganizzarle secondo una successione logica.

ELEMENTI PRINCIPALI DELL'APPROCCIO METODOLOGICO

- **FASE ESPLORATIVA LIBERA:** osservazione dell'uva, registrazione dei commenti spontanei dei bambini.
- **FASE ESPLORATIVA GUIDATA:** osservazione mirata di alcuni aspetti, osservazione con l'uso di lenti di ingrandimento, annotazioni delle osservazioni prodotte dai bambini.
- **ELABORAZIONE GRAFICA INDIVIDUALE:** produzione di disegni liberi sull'esperienza vissuta, prodotti manipolativi.
- **ELABORAZIONE GRAFICA CONDIVISA:** elaborazione di un cartellone finale riassuntivo con i concetti essenziali.
- **ATTIVITÀ TRASVERSALI:** attività di pregrafismo e attività logico-matematica.
- **VERIFICA:** registrazione degli interventi individuali dei bambini sull'intera esperienza vissuta.

Materiali utilizzati

- Contenitori di varia grandezza dove mettere le pigne di uva
- Lente di ingrandimento
- Cellulare per fotografie
- Fogli, pennarelli, matite, tempere, velcro ,
- Pasta di sale

Ambienti

Le attività si sono svolte in sezione, nel salone e all'aperto, durante le due gite effettuate (passeggiata a casa della nonna di una bambina e gita all'Istituto tecnico Agrario di Pescia)

Tempi

Il percorso si è svolto nei mesi di settembre, ottobre e novembre.

Due/tre volte a settimana è stata proposta l'attività da svolgere in piccolo gruppo e in circle time per la discussione.

Il percorso è stato definito grazie agli incontri (12 ore) del gruppo di lavoro LSS del nostro istituto con la formatrice della scuola dell'Infanzia

Situazione di partenza

- I bambini che hanno sperimentato il percorso LSS sull'uva sono 50 che fanno parte di due sezioni di 5 anni del nostro plesso di Valchiusa.
 - È stato deciso di sperimentare questo percorso poiché la scuola è inserita in un contesto agricolo collinare dove, nelle vicinanze, si possono vedere piccoli e grandi vigneti.
 - L'uva, inoltre, è un alimento conosciuto dai bambini e, nel periodo settembre ottobre, viene consumata nel momento della mensa.
- I bambini si sono mostrati sempre interessati e partecipi a qualsiasi attività che veniva loro proposta

Una mattina abbiamo riuniti i bambini e li abbiamo invitati a scoprire il contenuto di un sacchetto di carta
Facciamo toccare il sacchetto.

Cosa c'è dentro il sacchetto?

Il pane dicono molti

La maestra fa toccare il sacchetto

No non è pane...il pane è morbido



La maestra propone di infilare la mano nel sacchetto per provare a scoprirne il contenuto attraverso il tatto.

Lorenzo : è uva perché sento rotondo

Alessio : si capisce perché sono rotondissimi

Zeno : è fredda e sento un chicco

Luis : sono uova

Giulia : ci sono i pallini, è bagnata e morbida

Emma : non lo so

Tutti i bambini dicono che è uva

Zeno dice: è un grappolo di uva



Conversazione sull'uva

Questa prima conversazione sull'uva viene effettuata
Per fare emergere quali siano le conoscenze iniziali
dei bambini.



Dove avete visto l'uva?

- **Favour**: lo non vista uva
- **Leonora**: lo vista in supermercato
- **Emma**: lo l'ho vista al bar e a casa
- **Michele**: lo non l'ho mai vista a casa
- **Rimilda**: l'ho vista sull'albero
- **Michela**: l'ho vista appesa ad una pianta
- **Lorenzo**: l'ho vista in montagna

Dove era il grappolo prima?

- Favour: a mia casa
- Enea: sui trampoli
- Brayan: sul palo
- Flavio: nell'albero
- Emma: sugli alberi verdi
- Aron: io nell'orto in Albania ho visto solo le fragole
- Maicol: sull'albero nel bosco
- Zeno: sulla pianta



Al termine della conversazione i bambini sono invitati a disegnare quanto affermato. Dopo l'osservazione diretta della vite, che sarà effettuata nella vigna della nonna di Giulia, inviteremo i bambini a disegnare la pianta.



Passeggiata a casa della nonna della Giulia

L'uscita è stata finalizzata alla scoperta del vigneto e all'osservazione della vite e di tutte le sue parti.

I bambini hanno potuto osservare le viti e raccogliere il materiale da portare a scuola: tralci , uva e foglie.



Nei giorni successivi abbiamo riunito i bambini per parlare dell'esperienza.

I bambini, dopo aver osservato e toccato la vite constatando che l'uva nasce da una pianta, effettuano una rilettura di quanto disegnato prima dell'uscita didattica.

Emma

IOTESI ho disegnato l'uva sulle piante del filo

RILETTURA ho disegnato la pianta vera



Enea

IOTESI Ho disegnato il trampolo dell'uva

RILETTURA
Ora ho disegnato la pianta quella vera



Leonora

IOTESI

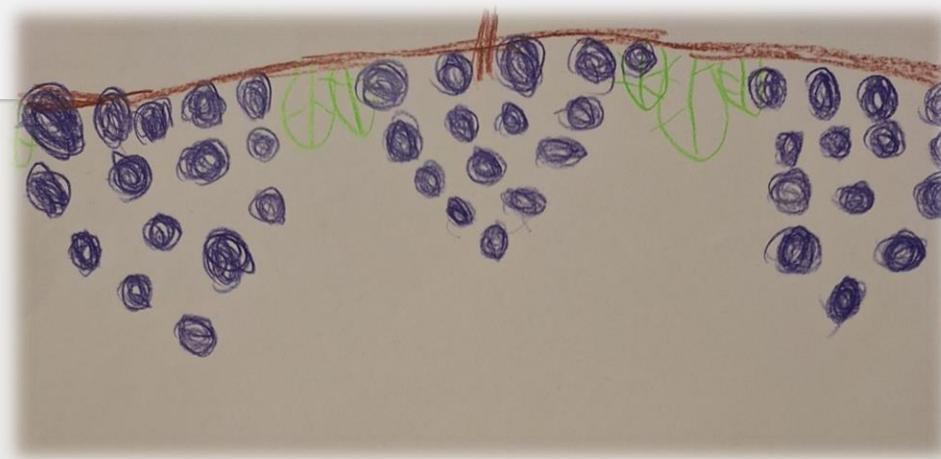
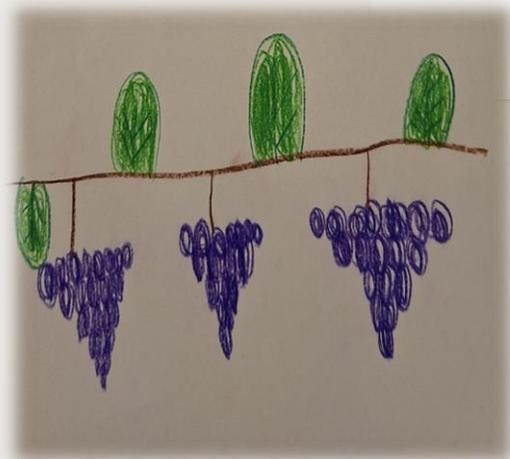
Ho disegnato l'uva sui trampoli nel prato. Questa sono io che prendo l'uva. *

RILETTURA

Questa è l'uva nella vigna della nonna Della Giulia.



Abbiamo portato a scuola un tralcio di vite e i bambini lo hanno disegnato.



Gita Istituto Tecnico Agrario

Abbiamo ritenuto necessario effettuare una seconda uscita: siamo andati all'Istituto Tecnico Agrario per dare la possibilità ai bambini di osservare una vigna fatta da più filari di viti. Ad accoglierci c'era Sara, insegnante dell'Istituto, che ci ha accompagnato nella vigna. I bambini hanno potuto osservare in maniera più attenta la vite, la foglia, il grappolo.



Enea...È la pianta dell'uva



Zeno...la foglia è grandissima

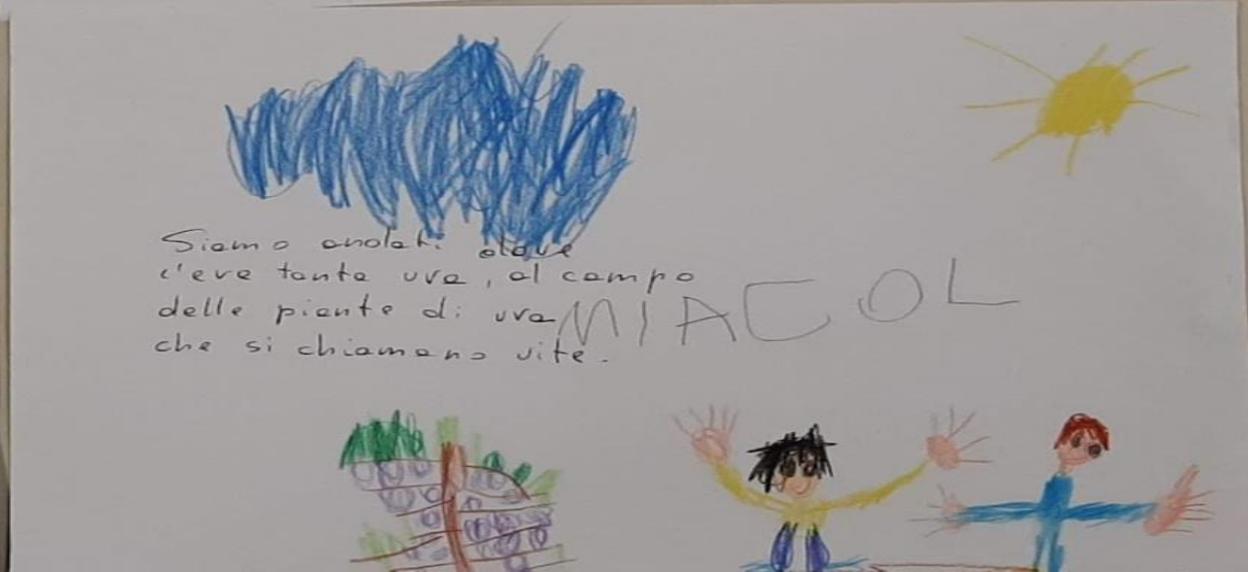
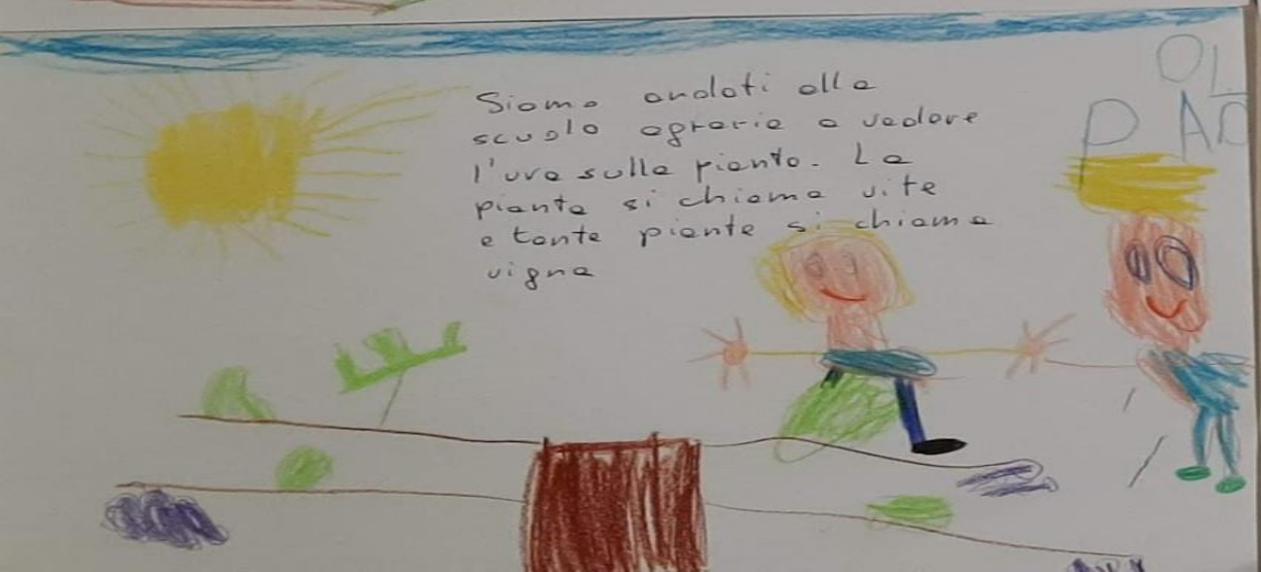
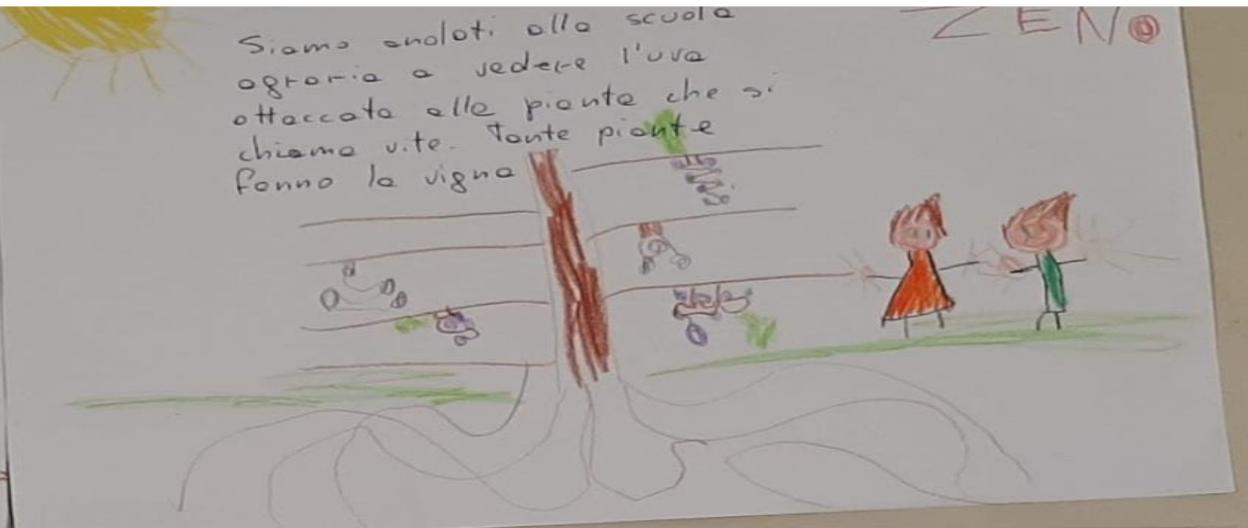


Sofia...c'è uva nell'albero di uva

Abbiamo proposto ai bambini di disegnare un aspetto della vigna. I bambini sono stati molto contenti di effettuare questa attività all'aperto, in un contesto così diverso dall'aula.



Tornati a scuola i bambini hanno rappresentato l'esperienza vissuta. Nelle verbalizzazioni individuali diversi bambini utilizzano termini appropriati per descrivere ciò che hanno osservato, in particolare la parola "vigna".



Durante l'uscita i bambini hanno notato la posizione dei rami e dei fili che li sostengono.
Con i bambini, in aula, abbiamo giocato a rappresentare con il corpo la vite ed il vigneto.

Una vite



Una vigna



Tante piante di uva fanno il vigneto



Abbiamo proposto ai bambini di realizzare un pannello che riproducesse la vigna utilizzando varie tecniche: pittura, collage e spugnatura.



LA VIGNA HA



Raccolta e suddivisione del materiale



Il materiale raccolto è stato messo a disposizione dei bambini per la libera osservazione per diversi giorni prima di procedere alla suddivisione.



Insieme abbiamo suddiviso il materiale raccolto nei cerchi poi i bambini hanno ripetuto l'esperienza graficamente.



Osservazione della foglia

Osservando con la lente di ingrandimento i bambini hanno notato le venature (righine) della foglia. Quindi abbiamo proposto l'attività di frottage.



Michela... ho strusciato forte forte con la cera e sono venute le righine come quella vera.

Abbiamo messo sul tavolo una foglia e la lente di ingrandimento che i bambini già conoscevano.



Vi ricordate come la signora Sara aveva chiamato le foglia ?

Michele... foglia che si chiama pampino

Mattia... ha anche le pagine come il quaderno da disegno dove si scrive.

Justine... una sopra ed una sotto.

Leonora... una sopra liscia.

Giulia... una sotto è a righine.

Attività con le foglie



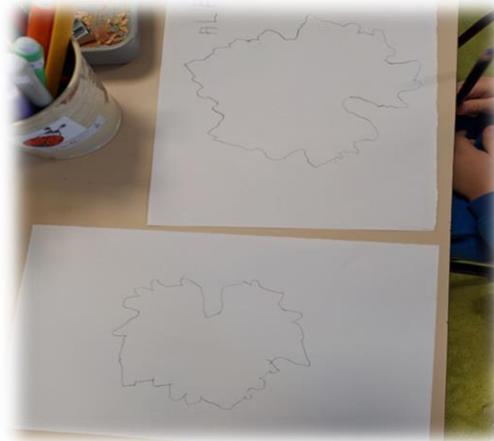
Manipolando ed osservando le foglie i bambini si sono accorti della diversa dimensione.

Abbiamo quindi proposto una seriazione disponendo le foglie in ordine di grandezza.

Successivamente abbiamo proposto un'attività individuale per colorare, ritagliare ed incollare le foglie di carta e poi eseguire seriazioni su un foglio.



Utilizzando la lavagna luminosa che si presta ad evidenziare la forma delle foglie, abbiamo proposto un'attività di ricalco che i bambini hanno gradito particolarmente.



Luis... È bellissimo c'è la luce ed ora posso fare una bella foglia uguale a quella vera

Leonora...è facile così con la luce

Come hai fatto a fare la foglia?

Zeno...ho preso il lapis ed ho disegnato il bordo

Maicol...la foglia era sotto ed io ho girato intorno

Hajra...ero attenta a fare il girotondo

Attività individuale

Abbiamo giocato con il materiale raccolto a seguire un ritmo (bastoncino-foglia)
dopodiché i bambini lo hanno riprodotto graficamente.





Ritmo bastoncino-foglia-grappolo

Smontaggio del grappolo

Abbiamo distribuito ad ogni bambino un grappolo d'uva da smontare per individuare le parti che lo compongono.

Osservo il grappolo



Prendo il grappolo



Tocco gli acini

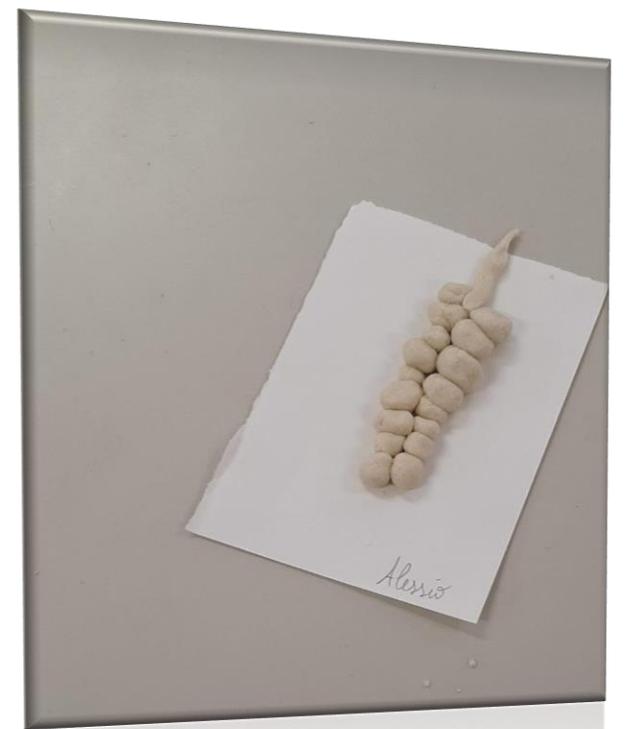


Cos'ha il grappolo?

Attività individuale di smontaggio

- **Destiny**... grappolo ha ramo
- **Giulia**... ha anche i chicchi di uva
- **Michele**... sono rossi
- **Mattia**... anche verdi





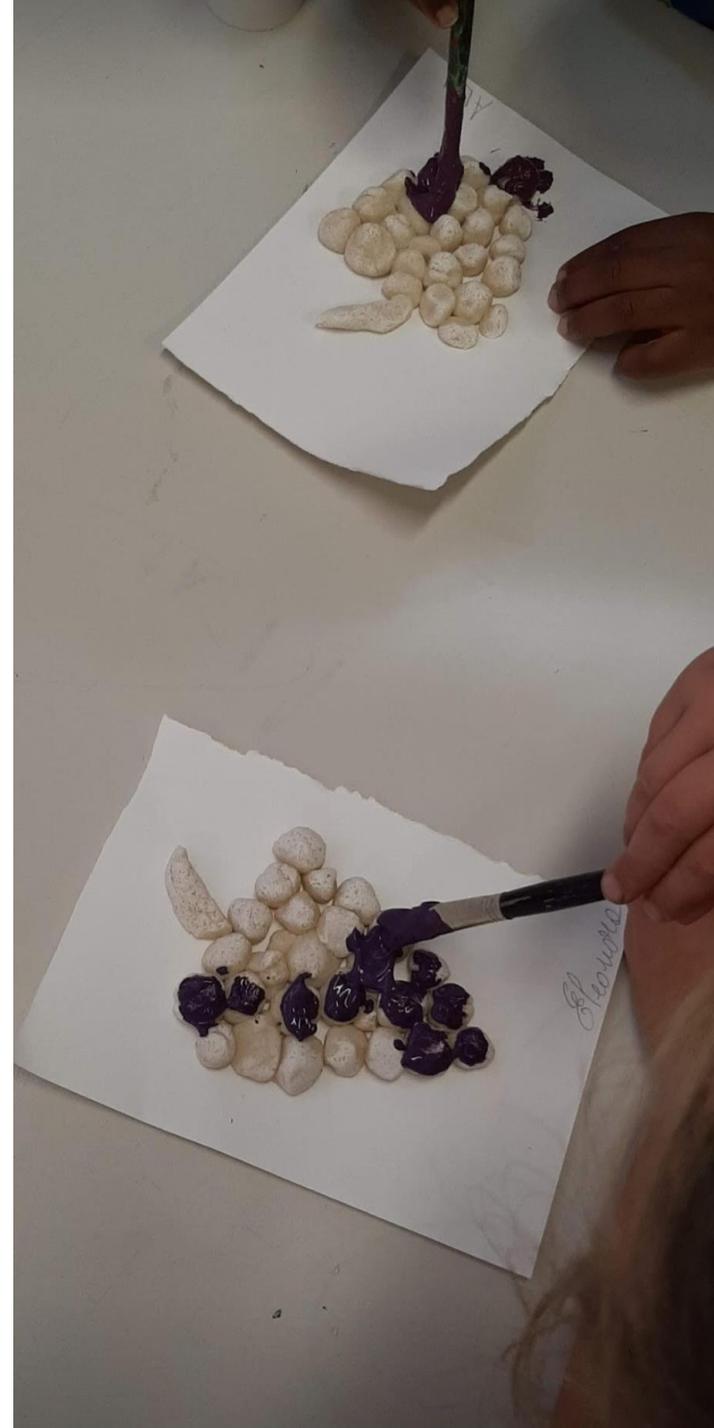
I bambini hanno rappresentato il grappolo con la pasta di sale

Abbiamo proposto questa attività perché, attraverso la manipolazione, tutti i bambini si rendessero conto della struttura del grappolo, disponendo gli acini vicini, vicini intorno al raspo.



I bambini hanno
preparato il colore
necessario.

"Mescolo rosso e blu
e faccio il viola poi
dipingo l'uva."



A seguito dell'attività tridimensionale proponiamo il disegno del grappolo.
Diversi bambini hanno rappresentato il raspo disegnando gli acini al termine dei rametti



BRAYAN:

Il ramo è il ramo, i chicchi sono l'uva



MATTIA:

Ho disegnato tutto il grappolo



ARON:

Il ramo è il ramo i chicchi si chiamano palline



JUSTIN:

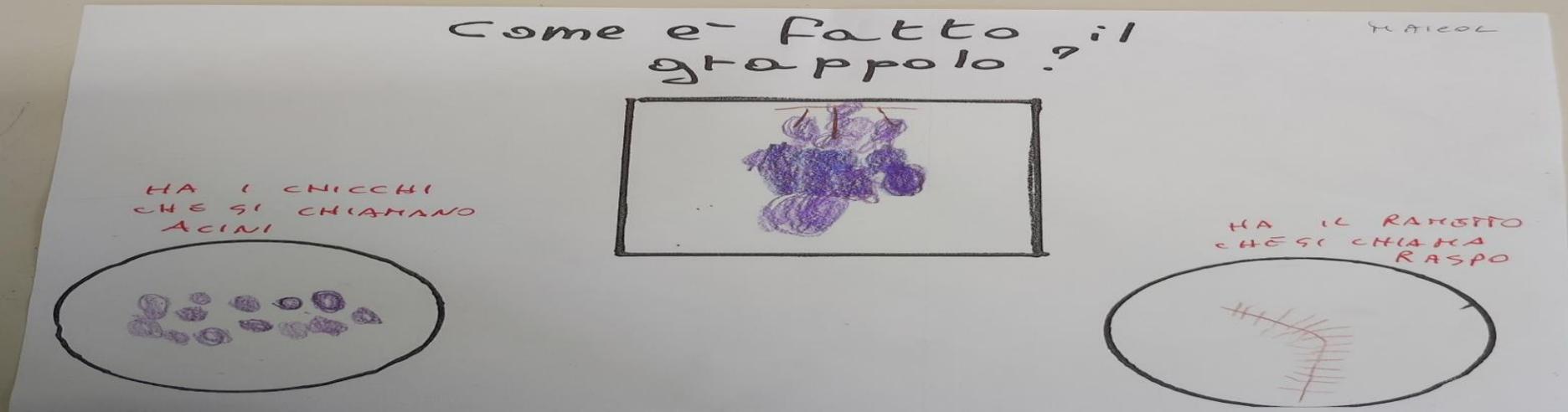
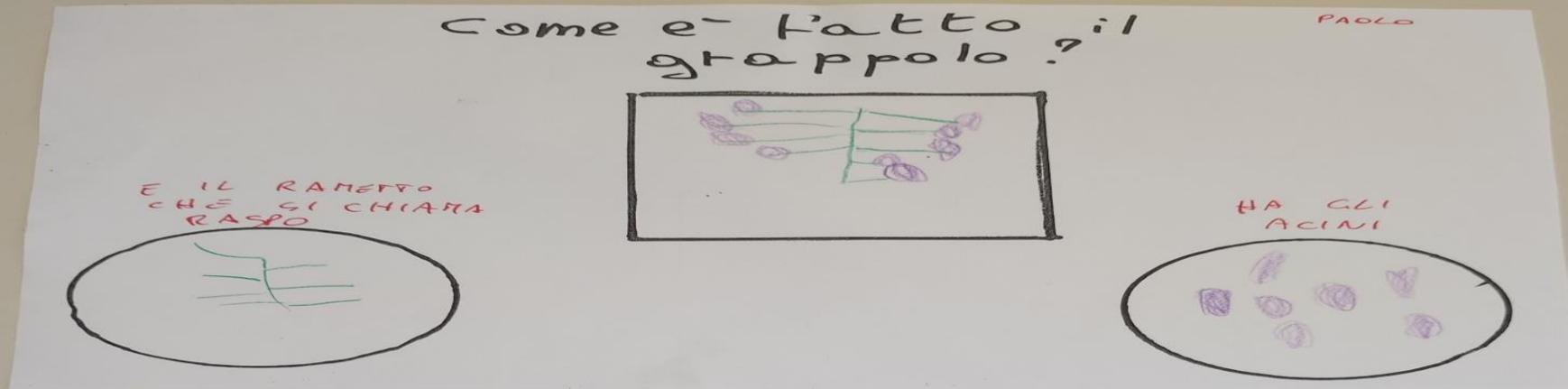
ho disegnato uva con tutti i pallini

Il gioco è stato lasciato a disposizione dei bambini che potevano utilizzarlo liberamente durante vari momenti della giornata.



Gioco attacca e stacca

Tutti i bambini hanno rappresentato gli acini il raspo e li hanno denominati correttamente.



L'acino



Abbiamo distribuito ad ogni bambino un vassoio e degli acini
per effettuare lo smontaggio

1. Prendo l'acino



2. Levo la buccia



3. Osservo la polpa



Conversazione sull'acino

Bimbi cosa state facendo?

Favour: levo buccia

Leonora: ho preso il chicco piccolino

Giulia: si chiama acino

Enea: è liscio l'acino, se lo strizzo viene il vino

Abigail: no viene succo come succo di arancia

Emma: maestra lo posso mangiare?

Alessio: maestra sotto la buccia è verdino

Michela: ci sono dentro dei semini

Disegno dell'acino dal vivo



Ai bambini è stato chiesto come è fatto un acino.

Aria... l'acino è tondo e viola

Lorenzo...è anche liscio come il tavolino

Brayan...è morbido

Michele...se lo tocco qui appiccica

Mhaika...c'è il succo come l'arancia

Gioco con gli acini: uno-pochi-tanti



Gioco attacca e stacca

GLI ACINI HANNO

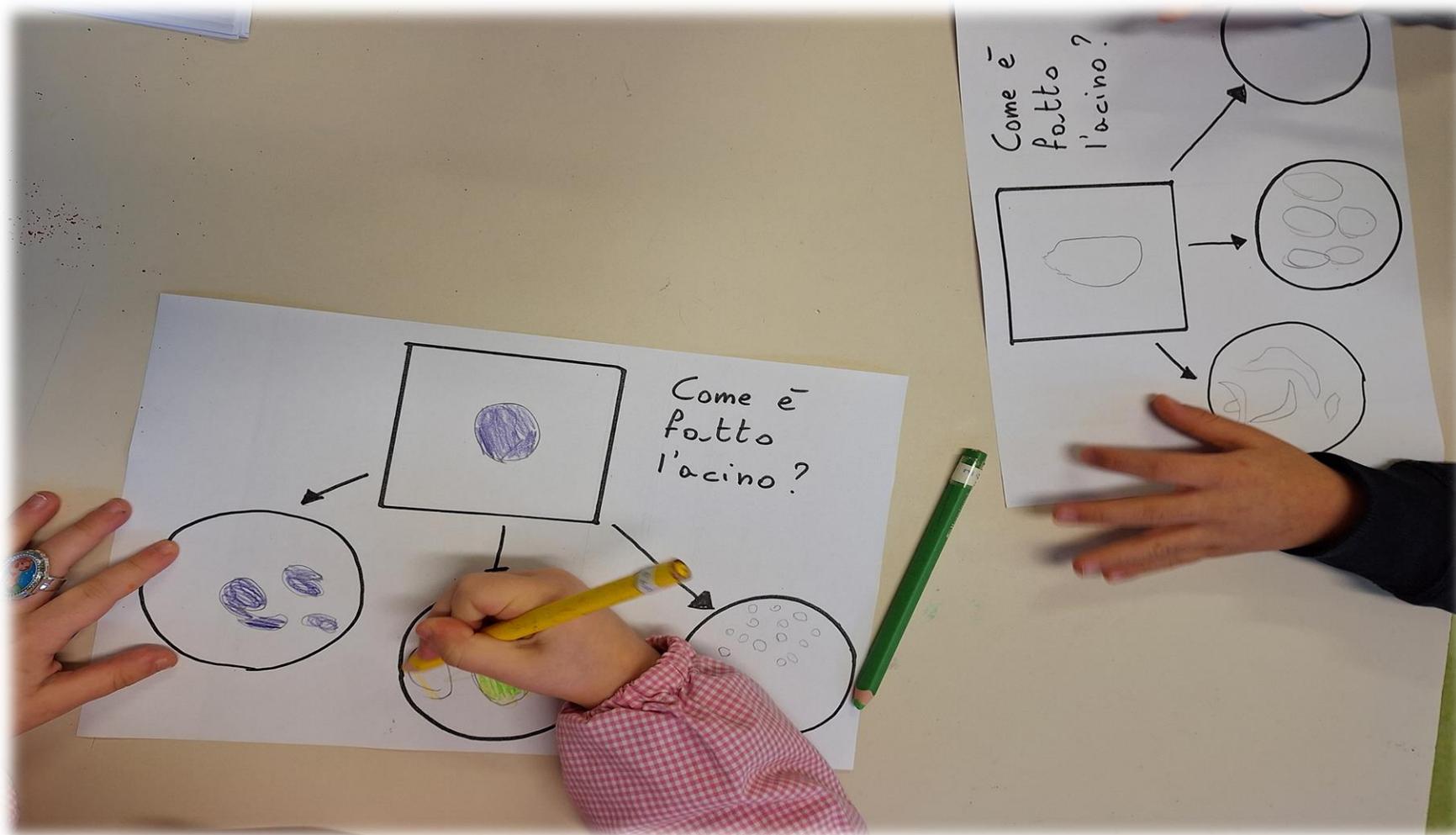
BUCCIA

POLPA

SEMI



I bambini hanno svolto l'attività grafica individuale «Come è fatto l'acino»: tutti hanno rappresentato la buccia la polpa i semi e li hanno denominati correttamente.



Bambini dove mettiamo ora gli acini?

Emma...dentro qualcosa

Enea...in un ciottolo

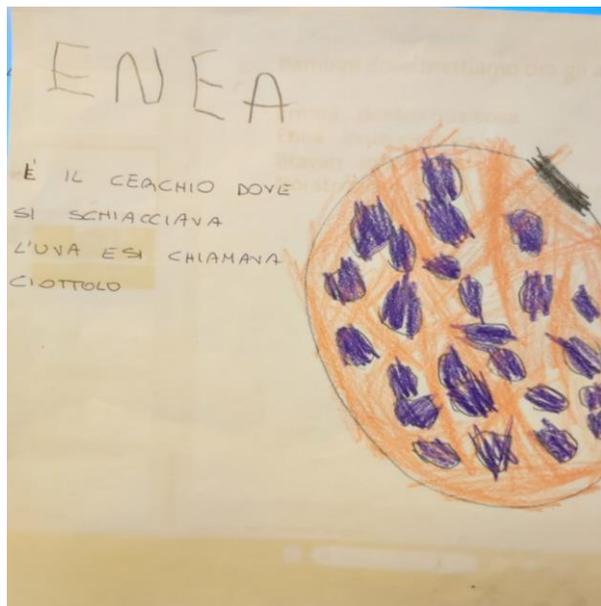
Brayan...in una pentola

Flavio...noi strizziamo forte con le mani così viene qualcosa

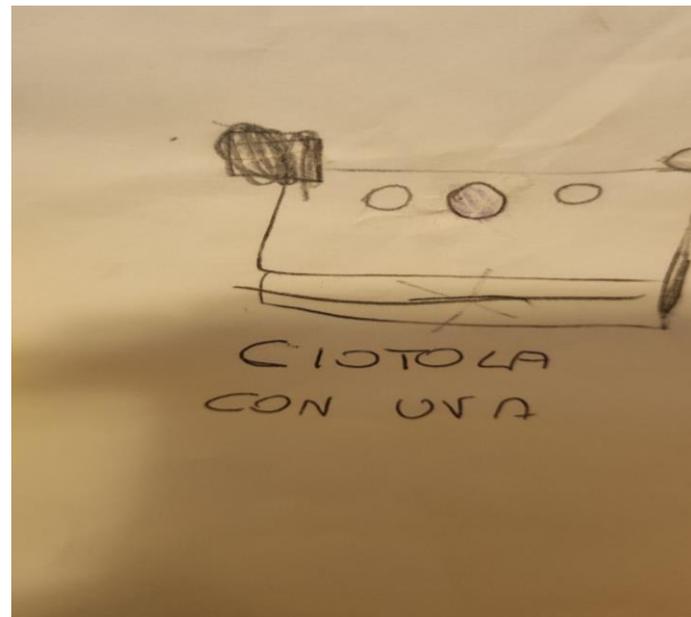
Paolo... esce il succo

Michela...il succo dell'uva sembra vino

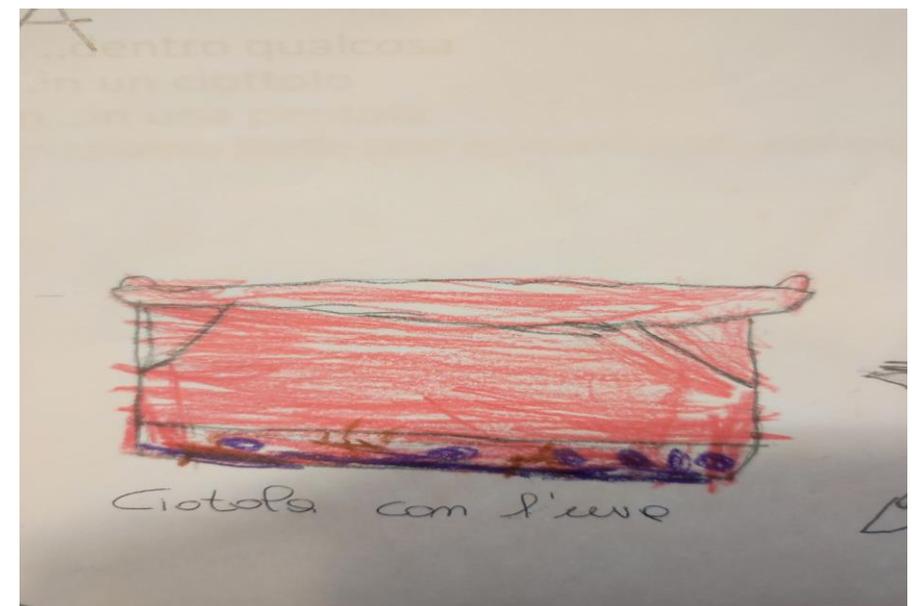
Enea



Mattia



Giulia



Servono solo le mani per fare il vino?

Flavio...sento il mio babbo. Lui ha la bottiglia

Rayan...fai così tante volte (fa il gesto del battere), te lo faccio vedere

Michele... Si pigia tanto

Emma... Tantissimo

Zeno... Con i piedi

Alessio... lo pigio forte con i pugni



La maestra fa vedere un passatutto e chiede se lo hanno mai visto.
Alcuni dicono che lo hanno visto dalla nonna che ci metteva i pomodori
e dopo veniva il sugo.
Altri lo guardano e lo toccano incuriositi.



Flavio.. maestra mettiamo allora anche l'uva e poi giriamo

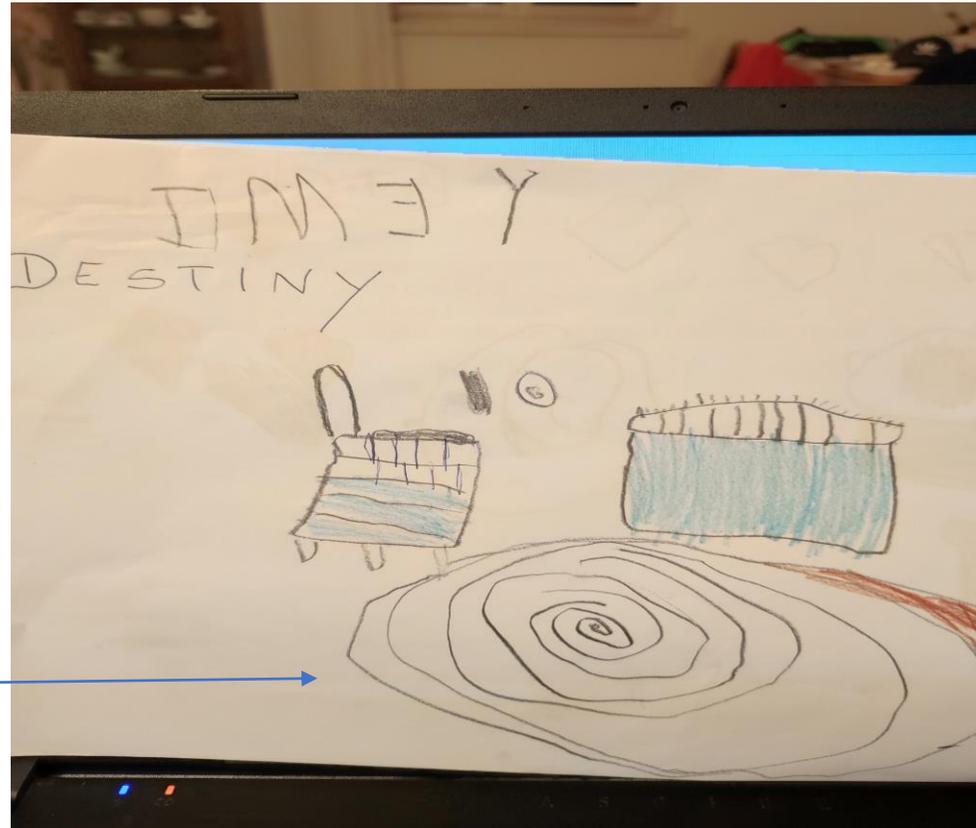
Aria... La mia mamma ci mette le verdure

Mattia...ma è duro ci sono anche i rametti

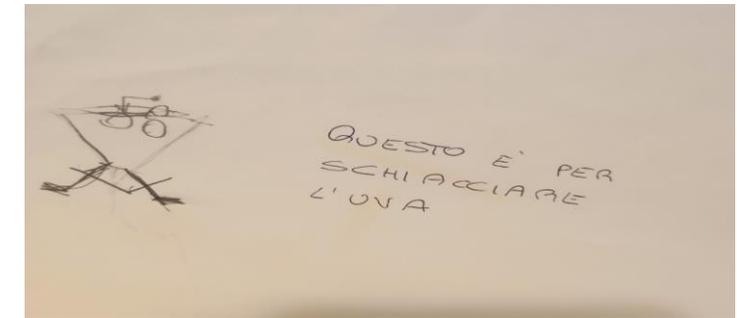
Joel e Justine...Si gira forte

Destiny... lo forte

Disegni individuali: il passaverdure



"gira forte"





Col cucchiaino
i bambini mettono un
po' di chicchi e di
raspi nel passatutto



Riempiono il passatutto



Girano

Maicol...abbiamo messo l'uva schiacciata dentro quello che gira , abbiamo girato forte e tanto e poi usciva il succo

Abigail...il succo era viola, viola

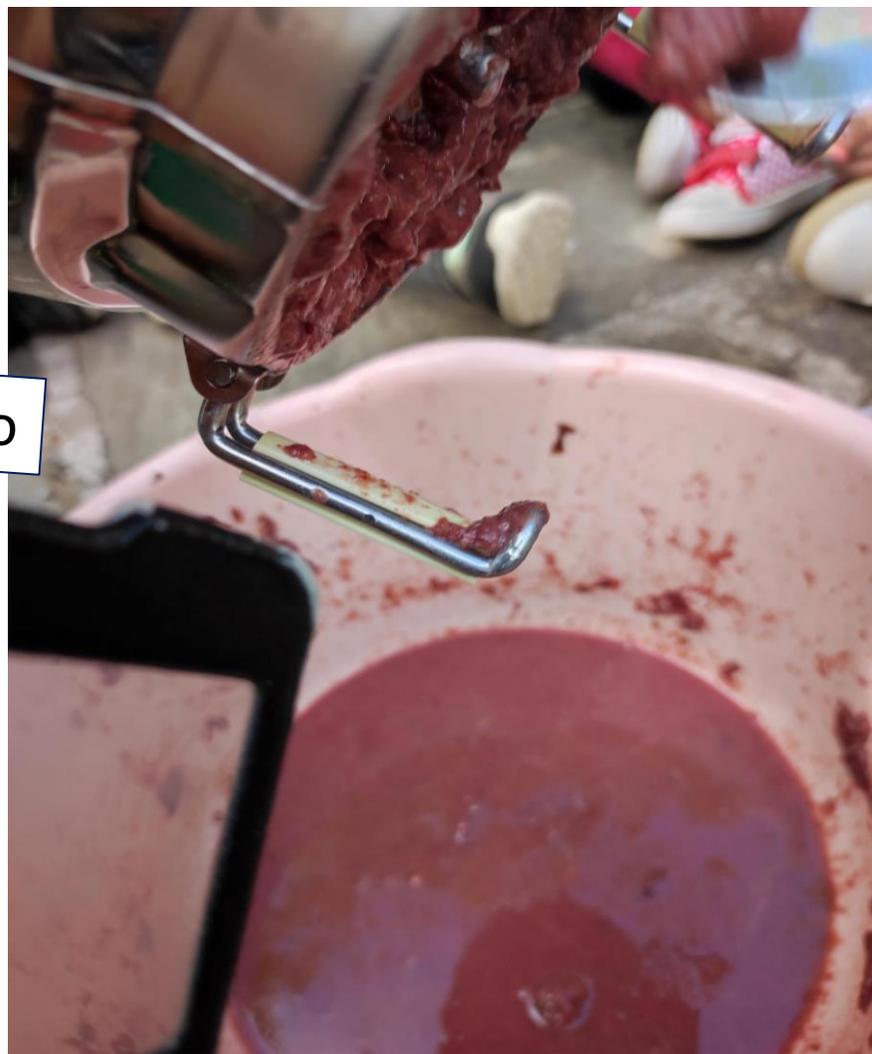
Lorenzo...però puzzava

Melissa...è odore di quello che la mamma mette nell'insalata

Michela...è aceto



giro



Verifica finale: "Dalla vigna al succo di uva"

Le verifiche sono state svolte in itinere principalmente attraverso l'osservazione diretta nelle varie fasi del percorso.

Al termine dell'esperienza abbiamo proposto una verifica finale dove i bambini dovevano mettere in sequenza le varie fasi di osservazione dell'esperienza vissuta.

I bambini hanno tagliato, incollato e verbalizzato le sequenze partendo dalla vigna, i grappoli, gli acini, i raspi, la spremitura con il passatutto fino ad ottenere il succo.





SIAMO ANDATI ALLA
SCUOLA AGRARIA A
VEDERE LA VIGNA



ABBIAMO COLTO
I GRAPPOLI



ABBIAMO
STRAPPATO
GLI ACINI
DAL RASPO



ABBIAMO MESSO
GLI ACINI IN
UNA CIOPOLA
E POI CI
ABBIAMO
SCHIACCIATI



ABBIAMO GIRATO
LOL PASSAVERTURE
COSI' DENTRO
CI SONO RITACQUE
LE BUCCIE



E DOPO E'
VENUTO IL
SUCCO

ZENO

Risultati ottenuti:

I bambini sin da subito hanno mostrato interesse verso le attività loro proposte.

Hanno osservato ed individuato le varie parti del frutto.

Hanno aumentato il loro vocabolario con una terminologia più specifica riguardante uva e vigna.

Hanno raccontata l'esperienza seguendo una successione logica.

Conclusioni:

Il percorso svolto è stato stimolante per i bambini e le insegnanti che , attraverso osservazione diretta , attività pratiche e concrete hanno acquisito nella metodologia LSS un metodo efficace nella presentazione di nuovi contenuti.

Tramite la documentazione prodotta i bambini hanno ripercorso le fasi del lavoro svolto revisionando le osservazioni e le conoscenze acquisite durante l'esperienza diretta.